LIGURIA SPORT

La squadra vince e fa gola

Molti pretendenti al nuovo Savona?

Si fanno avanti altri dirigenti: Mario Robbiano (alle sue spalle c'è Dapelo?), Marino Del Buono, alcuni sportivi locali - Il rimpianto di Cucchi: "Avremmo potuto lottare per i primi posti"

I venti punti del Savona possono significare la salvezza. La vittoria sul Casellamonte è il sesto risultato utile consecutivo ottenuto dai biancoblù, il quinto in media inglese. «Se il campionato cominciasse adesso — ha detto Piero Cucchi —, il Savona potrebbe giocare per il primato».

Contro i piemontesi, i biancoblù hanno costruito almeno sei palle gol: ne hanno trasformate la metà, mancando le altre per un soffio. Corbellini si è segnalato per il suo altruismo: a pochi passi dal portiere ospite, ha preferito porgere a Panucci anziché tentare la conclusione, per non essere accusato di egoismo. L'azione è sfumata, ma il risultato era ormai al sicuro.

Imperioso ritorno di capitan Vittorio Panucci, che ha portato a 10 i gol segnati in questo campionato. E' tornato in forma, su lui potranno contare Pelizzari e Cucchi per concludere felicemente l'operazione-salvezza. Alle spalle del centravanti cresce Orcino, migliore in campo. Preziosi alcuni suoi suggerimenti, rapidi e precisi i passaggi. Potrebbe essere un autentico uomo-squadra se avesse al fianco centrocampisti con caratteristiche diverse dalle sue. Andrebbe liberato da compiti di marcatura, che non sempre può assolvere, per dedicarsi alle rifiniture.

Talvolta il Savona ha faticato ad esprimersi per l'indugiare di alcuni dei suoi uomini nell'azione personale, anziché preferire la manovra d'assieme. Tra questi figurano Frioloi e Favalli, che pure meritano più della sufficienza. Quando elimineranno questi difetti, Frioloi sarà da categoria superiore. Di Favalli parla Cucchi: *«Ho fatto bene ad avere fiducia in lui e a confermarlo: mi ha ripagato con un gran gol. Favalli ha saputo essere più umile, dedicarsi maggiormente alla squadra, ma dovrà ancora lavorare molto».*

Qualche sbandamento ha palesato la difesa, nella quale va citato il portiere Corti, sicuro in un paio di interventi non proprio facili. E' ancora l'allenatore ad elogiare i suoi: *«Giocano il miglior calcio della quarta serie, c'è soddisfazione a prepararli».*

Sabato il Savona sarà impegnato a Genova contro la Levante. L'obiettivo dichiarato è il pareggio, ma punterà alla vittoria. I biancoblù sembrano davvero lanciati verso posizioni di tutto riguardo.

Mario Briano sorride. In due partite casalinghe ha incassato oltre cinque milioni, cifra sufficiente a pagare gli stipendi. Ciò dimostra che l'affluenza del pubblico potrebbe coprire buona parte delle spese di gestione.

Robbiano vorrebbe tornare a Savona. Dice: *«Metto a disposizione della società biancoblù tutti i miei giocatori, attualmente utilizzati dalla Novese o in prestito presso vari sodalizi».* Alle spalle di Robbiano ci sono due dirigenti genovesi, fra cui un consigliere del Genoa ai tempi di Aldo Dapelo. Robbiano è in contatto con lo stesso Dapelo, dal quale spera di ottenere almeno un modesto contributo economico.

La posizione di Robbiano nel mondo del calcio è nota: molti lo criticano per essere un mediatore. La sua proposta, però, merita di essere valutata con attenzione.

Marino Del Buono ha una sua ipotesi di soluzione dei problemi dirigenziali. Vuol raccogliere attorno a sé un gruppo di sportivi locali e un paio di genovesi, raggiungere subito un accordo con Briano, che resterebbe nel sodalizio, e varare una società sportiva presieduta, almeno formalmente, dal padre Stefano. *«Può essere che tutto vada in porto entro pochi giorni —* ha detto Marino Del Buono —. *Il Savona deve restare in mano ai savonesi».*

Il «comitato salvezza» ha preso contatti con una trentina di persone, i maggiorenti dell'ambiente sportivo locale, i cui nomi sono noti a tutti. Ha ottenuto risposte piene di speranze, che dovranno però trasformarsi in qualcosa di concreto. E' possibile che il «comitato» sospenda per un certo periodo la sua attività, almeno ufficialmente, per evitare troppa confusione.

Briano liquiderà la S.p.A. a fine campionato. Cerca un compromesso con i giocatori per convincerli a ritirare la raccomandata spedita alla Lega. Offre loro gli arretrati e una percentuale sulla cessione. Gli atleti avrebbero intenzione di dare una risposta tutti assieme.

Entro agosto la Lega deciderà a chi concedere il diritto sportivo del Savona: solo allora si saprà con certezza quali saranno i nuovi padroni della società biancoblù.

Sandro Chiaramonti

L'abbraccio a Panucci dopo il gol (Foto G. Chiaramonti)

Risorge l'Imperia

Reagendo alla bordata di critiche giunte da ogni parte, i giocatori dell'Imperia hanno strappato la prima vittoria esterna di questa stagione. «E' stato un successo fermamente voluto dai nerazzurri, che hanno giocato in trasferta con lo spirito aggressivo di quando sono impegnati in casa», *ha detto l'allenatore Dagnino.*

Il tecnico ha messo in evidenza la brillante manovra dell'Imperia nel secondo tempo: «Siamo saliti in cattedra, per l'Ivrea non c'è stato più nulla da fare». *Dagnino ha smentito di essere intervenuto con severi richiami nei confronti dei giocatori, nell'intervallo, per indurli ad esprimersi con più decisione.* «Non c'è stato bisogno di un mio intervento particolare, abbiamo soltanto concordato una diversa impostazione di gioco».

A Ivrea è ancora una volta emerso, nel ruolo di libero, il giovane Gazzano, che si è così assicurato i galloni di titolare, mentre Malagoli è rimasto in panchina. Il successo è giunto nel momento più opportuno, per prevenire una crisi che poteva diventare pericolosa.

La squadra, che ha ora di fronte una serie di partite che lo stesso Dagnino ha definito «non impossibili», *è nuovamente in lotta per le piazze d'onore. Il fronte dei tifosi e dei dirigenti si è rasserenato: la partita casalinga di domenica, contro la Sarzanese, vedrà un ritorno massiccio del pubblico sulle tribune del «Ciccione».*

b. v.

L'Imperia "baby" alle finali nazionali?

Imperia, 24 febbraio.

(b. v.) Per il Trofeo Berretti, l'Imperia-baby ha battuto 6-0 la Novese. Hanno segnato Raimondo (3 reti), Papaccio, Catroppa, oltre ad una autorete. Con questa vittoria i nerazzurri si sono mantenuti ad un punto di distacco dalla capolista Acqui, contro la quale giocheranno sabato prossimo, in trasferta. L'incontro forse decisivo per stabilire chi delle due compagini potrà essere ammessa alle finali nazionali.

L'anno scorso l'Imperia vinse il titolo nazionale, adesso vuole bissare il bis. Per questa partita i «moschettieri» della prima squadra cederanno forse ai rincalzi Panizzi, Ottonello e Gazzano.

SANREMO — Nel prossimo autunno la città dovrebbe ospitare l'incontro Italia-Germania per nazionali dilettanti di calcio. Nella squadra azzurra gioca attualmente il libero Ventura. Ma è probabile che vengano chiamati a farne parte anche Zitta, Doce e Scaburri, punti di forza della Sanremese.

Le vicende del campionato di Promozione

Il Vado ringrazia Solari Scaburri, Zitta a Roma

Liedholm proverà i due gioielli della Sanremese - Il dramma dell'Albenga - A Loano vogliono la quarta serie - Finito il bel sogno del Varazze? - Le ambizioni della Ventimigliese - Troppi divi nell'Argentina

Chittolina del Vado

La Sanremese ha vinto anche la prova dei nervi. A cederle è stato il Little Club, che ha lasciato due importanti punti nelle mani della capolista. Per i biancazzurri di Brenna si tratta di un altro importante passo verso la promozione: tre punti di vantaggio sul Gruppo C, secondo in classifica, possono bastare per condurre al termine in testa il campionato. Positivo il rientro di Tonoli.

Il presidente Amato pensa già alla formazione che dovrà disputare il torneo di quarta serie. Venderà i suoi «gioielli», ma è chiaro che rafforzerà ugualmente la rosa dei titolari. I programmi sono ambiziosi (si parla già di promozione in C), ma bisognerà pur tenere conto delle esigenze di bilancio.

Zitta si è recato a Brescia per un provino, che è stato positivo. In settimana andrà a Roma assieme a Scaburri per essere sottoposto all'esame di Liedholm. La società giallorossa si è fatta avanti con proposte concrete: vuole Scaburri e Zitta a tutti i costi. Si parla di cifre da capogiro.

Il Vado è la squadra del momento. Solari aveva detto alla vigilia: *«Vogliamo vincere ad Albenga, il derby non ci spaventa».* Ha mantenuto le promesse, grazie ad un gol realizzato da Crosa in zona Cesarini. I rossoblù sono scatenati. Hanno 19 punti in classifica, si sono lasciati alle spalle la zona retrocessione per andare a caccia dei «cugini» del Varazze. La squadra di Solari ha superato un terribile *tour de force*, ora dovrà affrontare avversari meno temibili.

Anche la Loanese sugli scudi. Adesso per la compagine di Neuhoff il discorso è proiettato verso il futuro: nella prossima stagione potrebbe addirittura puntare alla serie D. A Loano, città turistica, una formazione da primato sarebbe utile anche come richiamo pubblicitario. D'inverno quasi tutti gli alberghi sono aperti, la cittadina è affollata di ospiti. Perché non offrire loro un'attrazione in più, come una partita di calcio ad un discreto livello? L'ingaggio di Neuhoff, tecnico giovane e capace, fu deciso pensando a queste prospettive. Ora è venuto il momento di passare alla loro attuazione pratica.

Utile pareggio esterno della Ventimigliese che, questa volta, ha avuto anche un pizzico di fortuna: gli avversari hanno sbagliato un calcio di rigore a pochi istanti dal termine.

Dramma sportivo in casa dell'Albenga. I tifosi dicono: *«Sapevamo di non avere una squadra da primato, ma non avremmo mai pensato di dover lottare per la salvezza».* Invece la classifica parla chiaro: gli ingauni rischiano la retrocessione. Per fortuna l'Albenga ha l'attenuante della formazione incompleta. Mancavano Vignolo, Cazzola, oltre ai tre squalificati Roveta, Fabbris e Cannino.

E' forse finito il bel sogno del Varazze, ma i dirigenti della società neroazzurra sono ugualmente soddisfatti: *«Non avevamo ambizioni di primato, a questo penseremo la prossima stagione. Possiamo ancora puntare al secondo posto, cercheremo di fare il possibile per ottenerlo».*

Il presidente dell'Argentina, Gaggino, accusa i suoi giocatori: *«Qualcuno vuol fare il divo, ma adesso esagera. Abbiamo fiducia nell'allenatore Giordano, che prenderà i provvedimenti del caso».* La squadra è finita in zona retrocessione, e il discorso del presidente è chiaro: fuori chi batte la fiacca, dentro i giovani.

a. ch.

Il fatto della settimana

"Pucci" Gittone salva il Savona

Da due domeniche «Pucci» Gittone, centrocampista dell'Imperia, è determinante non solo per il campionato della sua squadra, ma anche per quello del Savona. Da buon ex, infatti, si è rivelato utile, pure se involontariamente, alla formazione di Cucchi e Pelizzari.

Nel derby del Barigaluppo ha deviato di testa, nella propria rete, un tiro che sembrava destinato a finire fuori. Nel recupero di Ivrea ha messo a segno la rete della vittoria, condannando i piemontesi alla sconfitta.

Così il Savona, battuta l'Imperia, ha potuto scavalcare in classifica anche l'Ivrea, e portarsi in un bel carosello con il vecchio Orcino con la complicità del vento. Nel recupero di Ivrea ha messo a segno la rete della vittoria, condannando i piemontesi alla sconfitta. C'è chi ricorda l'episodio Gittone-Panucci in Savona-Gavinovese dell'anno scorso. Allora, si dice, fu Gittone a provocare la retrocessione dei biancoblù. Adesso sta facendo il possibile per salvarli.

Tutto da rifare nella Promozione di basket

Imperia, 24 febbraio.

(b.v.) Nel torneo di promozione maschile di pallacanestro, tutto da rifare tra Sanremese, Maurina e Vadese, venute a trovarsi alla pari in classifica, con 14 punti e una sola partita da disputare.

La Sanremese, che giocava fuori casa, è stata nettamente sconfitta dalla Vadese per 65-40, mentre la Maurina ha vinto per 65-54 a Sampierdarena contro la Don Bosco. Ha realizzato il punto decisivo Lercari, con un «personale» tirato a tempo scaduto.

SANREMO — Il peso massimo Pier Mario Baruzzi ha lasciato la Colonia Fernet Branca di Rocco Agostino ed è passato sotto le cure del procuratore Gatti.

BARDINETO — Lo sci Cai di Savona ha vinto il trofeo Bardineto, gara sciistica di fondo a carattere interregionale, svoltasi in località Cascinazzo. Alle sue spalle si sono classificate le squadre di Ventimiglia e Cuneo.

MEDICI DI TURNO

Sono di turno i seguenti medici: [illegible]

Nella Seconda Categoria

Millesimo e Borgio giornata di grazia

Millesimo e Borgio Verezzi, ambedue coinvolte nella zona retrocessione, hanno stretto i denti ed obbligato rispettivamente Santa Cecilia e Spotornese a spartire la posta in palio. Il Millesimo ha acciuffato il pareggio con una rimonta che ha dell'incredibile (fino a 20' dalla fine era in svantaggio di ben due reti). *«Una prova* — ha commentato il dirigente Pastorino — *di carattere ed orgoglio».*

La Spotornese, nonostante l'exploit di Maffei, *«un giovane* — assicura l'allenatore Muccinelli — *destinato a fare strada nelle serie superiori»*, che ha segnato tre reti, è riuscita a portarsi in parità soltanto negli ultimi minuti. *«Un risultato accettabile* — fa notare il tecnico —: *il Borgio ha ottenuto un punto utilissimo nella lotta per la salvezza, noi potremo affrontare con più tranquillità la prossima gara con il favorito Ferraro».*

Per questo incontro, decisivo ai fini del primato, il *trainer* della Spotornese spera che al «Siccardi» affluisca il pubblico delle grandi occasioni. *«Al di là del risultato che potremo ottenere* — dice — *non faremo certamente mancare lo spettacolo».*

L'Andora, nel *derby* con il Laigueglia, ha gettato al vento un rigore, fatto ribattere dall'arbitro dopo che Lupo aveva realizzato, e con esso molte delle residue speranze di riaggancio con le prime della classe.

Non si è disputato invece il *derby* Calizzano-Cengio, a causa dell'impraticabilità del campo, ricoperto dalla neve. Il Valleggia ha ritrovato gioco e mordente per contrastare e battere l'Altarese, che fa dell'agonismo la sua arma migliore. *«Onestamente* — afferma Pessano, del Valleggia —, *se gli ospiti avessero portato a casa un pareggio non avrebbero rubato nulla. Noi abbiamo avuto un pizzico di fortuna in più».*

L'Altarese ha perso il proprio capitano, espulso per proteste quasi a fine gara. La sua sostituzione non si presenta facile. Il Valleggia lascia definitivamente la zona retrocessione, nella quale navigano invece, oltre all'ormai condannato Bragno, Borgio Verezzi, Millesimo e Calizzano.

Il Ferraro, vittorioso a tavolino per la rinuncia del Bragno, ha riposato; oggi giocherà in amichevole contro la Gegliardi Loanesi. Sempre oggi il Bragno conoscerà le decisioni della «disciplinare» nei confronti dei sette giocatori sospesi, episodio all'origine della rinuncia a disputare la partita con il Ferraro.

Bruno Balbo

RISULTATI

Andora-Laigueglia	1-1
Millesimo-S. Cecilia	3-3
Valleggia-Altarese	2-1
Sanremo-Nolese	2-0
Ferraro-Bragno	2-0
Calizzano-Cengio	r.i.c.
Borgio V.-Spotornese	3-3

CLASSIFICA

	partite					reti	
	p	g	v	n	p	f	s
Ferraro	24	16	10	4	2	29	8
Spotorn.	23	16	9	5	2	25	13
S. Cecilia	20	17	6	8	3	26	21
Andora	19	17	5	9	3	30	17
Altarese	18	16	6	6	4	26	21
Laigueglia	18	17	6	6	5	18	12
Nolese	17	17	5	7	5	24	22
Sanremo	17	17	7	3	7	18	18
Valleggia	16	17	6	4	7	18	20
Cengio	15	15	5	5	5	23	18
Calizzano	14	16	4	6	6	17	18
Millesimo	14	16	6	2	8	19	23
Borgio V.	11	17	3	5	9	17	33
Bragno	4	16	0	4	12	7	34

PROSSIMO TURNO

Bragno-Sanremo; Valleggia-Andora; Laigueglia-Millesimo; Altarese-Nolese; Cengio-Borgio; Cecilia-Calizzano; Spotornese-Ferraro.

Prima Categoria - Tutti scontenti

Infuriano aspre polemiche sull'operato di molti arbitri

Arbitri protagonisti nel campionato di Prima categoria. Nove rigori, cinque espulsioni (Coppola della Dianese, Torri del Finale, Benvenuti del Ceriale, Lardo del Pietra Ligure e l'allenatore Calarco del Garessio), e diversi episodi discussi, hanno portato alla ribalta, anche fra i dilettanti, le giacchette nere.

Tre penalty sono stati fischiati da Rapetti a Diano Marina, dov'era di scena l'Albissola in un incontro importante ai fini della lotta per la salvezza. Come già in Auxilium-Taggese, nessuna delle massime punizioni è stata trasformata. Mentre il tiro del rossoblù Cioni, capocannoniere del campionato, è terminato sulla traversa, quelli degli albissolesi Cianciulli e Berardo sono stati parati dall'ottimo Messeri.

A Borghetto, invece, a pochi minuti dal termine, è stato proprio un portiere, Gibertini, a segnare su rigore contro l'Auxilium, ripetendo la prodezza compiuta ai tempi del Pietra Ligure.

Due penalty pure in Cairese-Garessio: il primo è stato realizzato da Pio, il secondo fallito dal goleador D'Anna, sorvegliato speciale per la Rappresentativa dal c.t. Aime, e autore, comunque, di una partita magistrale. «Ho un solo rammarico — commenta D'Anna —: non essere riuscito a segnare per la bravura del portiere avversario, Barile, che ha compiuto interventi miracolosi».

Senza storia il rigore messo a segno da Savarino dell'Intemelia, contro un Finale a pezzi, sia moralmente, sia tecnicamente. Hanno suscitato invece qualche polemica quelli assegnati alla Taggese, che ha così vinto in trasferta, a Carcare, portando a tre i punti di vantaggio sul Ceriale, e ai Carlin's Boys, sconfitti in casa da un Alassio corsaro.

I biancorossi di Giorgi hanno ripetutamente sostenuto l'involontarietà del fallo di mano commesso in area da Giribone, ma l'arbitro, Galbiati di Monza, è stato irremovibile. «Ha adottato due pesi e due misure — dicono a *Carcare* — perché, poco dopo, un'identica scorrettezza, commessa da un difensore taggese, è stata punita soltanto con un calcio indiretto».

Contestazioni anche a Pietra Ligure. Sotto accusa è il genovese Carlini, che ha inspiegabilmente annullato, proprio allo scadere, una rete di Centino. Per il resto, da segnalare la positiva prova del fanalino di coda Finalpia, sul campo del Ceriale. I biancazzurri, sostituito l'allenatore Balestrieri con Dell'Orto, che aveva lasciato la squadra in autunno per ragioni personali, sono apparsi migliorati. Secondo De Sciora, trainer del Ceriale, «i finalesi hanno ancora possibilità di salvezza».

Stefano Delfino

RISULTATI

Alassio-Carlin's Boys	2-1
Cairese-Garessio	2-1
Ceriale-Finalpia	1-1
Taggese-Carcarese	1-0
Dianese-Albissola	0-0
Intemelia-Finale L.	4-0
Pietra Ligure-Veloce	0-0
Borghetto S.S.-Auxilium	1-0

CLASSIFICA

	Partite					Reti	
	P.	G	V	N	P	F	S
Taggese	27	19	10	7	2	28	9
Ceriale	24	19	8	8	3	26	18
Borghetto	23	19	8	7	4	17	12
Alassio	23	19	9	5	5	18	15
Carlin's B.	23	19	9	5	5	25	25
Pietra L.	21	19	6	9	4	17	12
Cairese	21	19	8	5	6	16	15
Finale L.	19	19	6	7	6	21	22
Intemelia	18	19	6	6	7	22	19
Carcarese	18	18	6	6	6	20	19
Veloce	18	19	4	10	5	19	23
Dianese	15	19	4	7	8	18	26
Garessio	15	18	5	5	8	16	25
Albissola	13	18	3	7	8	15	22
Auxilium	13	19	3	7	9	13	21
Finale	9	18	1	7	10	17	32

PROSSIMO TURNO

Dianese-Ceriale; Garessio-Carcarese; Finale Ligure-Alassio; Veloce-Cairese; Finalpia-Borghetto S.S.; Auxilium-Albissola; Taggese-Pietra Ligure; Intemelia-Carlin's Boys.

Il personaggio

Felice Pelizzari calcio e barbera

Nel 1968 Felice Pelizzari, allora allenatore del Savona, volle Piero Cucchi tra i suoi giocatori. Quest'anno è stato Cucchi a scegliere Pelizzari come «partner» nella conduzione tecnica della squadra biancoblù.

Nel Savona Felicino Pelizzari è il direttore tecnico: si tratta di un ruolo importante, che va svolgere con impegno e competenza. Per rendersene conto tutti i tifosi dovrebbero avere la possibilità di assistere, non visti, alle «lezioni di calcio» che il bravo Pelizzari impartisce ogni giorno ai suoi ragazzi.

Nei suoi giudizi è severo e pungente, ma generoso: «Favalli, lei deve portare meno la palla, non accentrare il gioco. Fossa, il ruolo di mediano è determinante per il buon funzionamento della squadra. Continui così. Bene Panucci, il suo impegno è ammirevole».

L'esperienza di Felice Pelizzari è fuori discussione, ma anche nei rapporti umani è particolarmente abile. Non rifiuta un bicchiere di vino buono, anzi promette «una sbornia» in caso di vittoria. Nel '70 portò il Savona dalla serie D alla C. Gli sportivi biancoblù si augurano che faccia altrettanto l'anno prossimo.

SPETTACOLI OGGI

GENOVA

ALCIONE: Fino Gordon.
AMBASSADOR: Donne e bella.
ARISTON: W. un thriller per Twiggy.
ASTOR: Maschio umori.
AUGUSTUS: Dossier Odessa.
GIOIELLO: Porch-ou, il velo sul seno.
GRATTACIELO: Airport 75.
IMPERIALE: Airport 75 (in lingua originale).
NUOVO PALAZZO: Una strana coppia di sbirri.
OLIMPIA: E poi non ne rimase nessuno.
ORFEO: La orka.
RITZ: Sweet Movie.
RIVOLI: Calderaio Fehar.
SMERALDO: Premeditazione.
UNIVERSALE: Ultimo domicilio conosciuto.
TEATRO MARGHERITA: Cime nuove.
STABILE E. DUSE: L'importanza di essere onesti, di Oscar Wilde.
LAVAGNA - CANTERO: [illegible]
SESTRI LEVANTE - ARISTON: Gli orrori del castello di Norimberga.
ARENZANO - ITALIA: Mac Kintosh, mezzo uomo mezza odio.
RAPALLO - GRIFONE: [illegible]
SANTA MARGHERITA LIGURE - CENTRALE: Psyche.
MIGNON: La favola di Alice nel paese delle meraviglie.
CAMOGLI - ODEON: Il gatto di Brooklyn.

SAVONA

DIANA: Family Life.
ELDORADO: Gruppo di famiglia in un interno.
ARS: La nona del terrore.
ASTOR: La pupa del gangster.
OLIMPIA: Flash Gordon.
MODERNO: Uomo Dinamite.
SALESIANI: Cross [illegible]
ALASSIO - RITA: Amore mercenario.
ALBENGA - ASTOR: Signor di prima... una moglie e lasciato.
AMBRA: Un dollaro d'onore.
CRISTALLO: Dove osano le aquile.
ALBISSOLA CAPO - DORIA: I satanici riti di Dracula.
ALBISSOLA MARE - MARCONI: Hai mai provato in una valigia?
ALTARE - VALLECHIARA: Vedova aitante, bisognosa d'affetto offresi anche come baby sitter.
CAIRO MONTENOTTE - SOCIALE: Il rally dei campioni.
CENGIO - [illegible]
CERIALE - ODEON: Morti che il rompe il muro.
FINALE LIGURE - VITTORIA: Pugni d'acciaio.
LOANO - PERLA: Angeli senza paradiso.
MILLESIMO - ITALIA: Crazy joe.
PIETRA LIGURE - COMUNALE: L'isola dei senza perduti.
SPOTORNO - MIGNON: La figlia di Ryan.
VADO LIGURE - AMERA: Il grande duello.
VARAZZE: Le vedove continuano a ballare la mazurka e tutto.

IMPERIA

CAVOUR: Gruppo zero.
ROSSINI: Finché c'è guerra c'è speranza.
CENTRALE: Il giorno del delfino.
AMBRA: Le armate rosse alla liberazione dell'Europa.
DANTE: L'eria di Clara [illegible]
ARMA DI TAGGIA - CAPITOL: Racconti proibiti di niente vestiti.
CURRI: Diario intimo di un garzone di macelleria.
BORDIGHERA - ZENI: La montagna sacra.
OLIMPIA: La signora a 40 karati.
DIANO MARINA - DIANESE: The delinquent.
RIVA LIGURE - CORALLO: Professore venga accompagnato dai suoi genitori.
VENTIMIGLIA - EUROPA: Il lungo addio.
IMPERO: I diavoli.
SANREMO - ARISTON TEATRO: Balet de Marseille.
CENTRALE: Corruzione a palazzo di giustizia.
SANREMESE: La streghonata.
TIRRENO: Incontro d'amore.
SUPERCINEMA: Cammini selvaggi.
LUX: Chi sei?
AMBRA: La pupa del gangster.
MIGNON: L'uomo dalle due ombre.
RITZ: Sweet Movie.

RADIO MONTECARLO

7 — Buongiorno di Roberto; 7.45 Tu sereno; 8.45 Oroscopo di Lucia Alberti; 9 — Campionato d'Italia delle manie; 9.30 Fate voi sarei il vostro programma con Roberto; 12 — L'ombra di cane Lunella; 12.30 Parliamone insieme; 12.45 Canzoniere con Ettore Andenna; 13 — Due quattro dei di Antonio; 14.15 Sketch; 14.30 Il cuore ha sempre ragione a cura di Mirella Speroni; 15.15 Incontri; 15.45 La ricompensa; 16 — Self service di Riccardo; 17 — Federico Show; 17.15 Discutiamo della settimana; 18 — Discoteca con Awata-Gasa.

TELE-MONTECARLO

19.45 Gli insuperabili [illegible]; 20.40 Parole di lettere [illegible]

LA TV FRANCESE

PRIMO PROGRAMMA: 12.30 Varietà; 18.45 Programma per i piccoli; 19.40 Un minuto per le donne; 20.35 Gli animali del mondo; 21 — Il bianco e il nero; 21.45 Trasmissione letteraria.
SECONDO PROGRAMMA: 14.30 Oggi signora (per le donne); 18.30 Missione impossibile; 19.30 Les palmares des enfants; 20.45 Typhelle et Tourteau; 20.35 Waterloo (film storico).